

Oggetto: Determinazione dirigenziale relativa a materia di contrattazione integrativa d'istituto, ai sensi dell'art. 6 comma 4 del [DM 63/2023](#) – provvedimento unilaterale del Dirigente scolastico sulla materia oggetto di mancato accordo nell'ambito della contrattazione integrativa d'istituto - A.S. 2023/2024.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Premesso che è stata avviata, con comunicazione prot. 9377 del 12/10/2023, la trattativa per la sottoscrizione dell'accordo integrativo d'istituto, ai sensi dell'art. 6 comma 4 del [DM 63/2023](#), per l'anno scolastico 2023/2024;

Preso atto che nel corso della convocazione del 18/10/2023 la RSU, dopo la lettura della proposta di accordo, ha comunicato all'unanimità la propria intenzione di non sottoscriverlo

Preso atto che nei successivi incontri dedicati alla contrattazione integrativa di Istituto, del 09/01/2024 (convocata con prot. n. 4/II-10 del 02/01/2024); del 16/01/2024 (convocata con prot. 219/II-10 dell'11/01/2024), rimandata al 30/01 con nota prot. 441/II-10 del 16/01/2024; del 09/02/2024 (convocata con nota Prot. 1226/II-10 del 06/02/2024), la delegazione trattante non ha inteso rivedere la propria posizione relativamente alla non sottoscrizione dell'accordo di cui all'oggetto

Ritenuto che si renda necessario garantire la continuità e lo svolgimento della funzione pubblica, sulla base giuridica dell'art. 40, comma 3-ter del D.Lgs 165/2001

Visto l'art. 40, comma 3-ter, del D.Lgs 165/2001, come modificato dall'art. 34 del D.Lgs 150/2009, come ulteriormente modificato dal D.Lgs 75/2017, che conferisce al dirigente scolastico la facoltà di adottare il testo con proprio atto unilaterale vista l'impossibilità di raggiungere un accordo

Considerato che tale provvedimento viene emesso in via provvisoria, assicurando la disponibilità a mantenere aperto il sistema delle relazioni sindacali per giungere anche successivamente ad un accordo e, pertanto, non assume alcuna valenza sostitutiva della contrattazione decentrata, ma persegue il solo obiettivo di superare l'impasse negoziale, garantendo al personale interessato il riconoscimento economico delle funzioni istituzionalmente attribuite e delle connesse attività (nella fattispecie: quelle elencate nelle

linee guida allegate al DM 328/2022, al punto 8.3 per i tutor e al punto 10.2 per l'orientatore)

Preso atto che l'Organo di Controllo ha espresso parere positivo in data 16/04/2024

DISPONE

- l'adozione in forza delle norme e delle motivazioni esplicitate in premessa e limitatamente all'anno scolastico 2023/2024, dell'ipotesi di testo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante;

- tali determinazioni cesseranno la loro efficacia a seguito dell'eventuale successiva sottoscrizione di un accordo integrativo d'istituto, conformemente a quanto previsto dell'art. 6 comma 4 del [DM 63/2023](#);

ADOPTA

in via unilaterale le determinazioni contenute nell'allegato alla presente, ai sensi dell'art. 40, comma 3-ter del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii.

ATTO UNILATERALE RELATIVO ALLE MATERIE DI CUI AL DM 63/2023

ART. 1 - INDIVIDUAZIONE DEL NUMERO DEI TUTOR

1. A seguito della circolare interna n. 56 del 05/10/2023 è stato possibile quantificare in prima istanza il numero di coloro che, segnalati da questa scuola, o da altre scuole e poi trasferiti in questo istituto, hanno effettuato la formazione prevista dalla [Nota 958/2023](#), in numero di 14 unità di personale; a seguito di riapertura del corso, hanno effettuato la formazione ulteriori 3 persone. Tra le/i 17 docenti formate/i hanno dato la disponibilità a ricoprire l'incarico di tutor n. 12 docenti e l'incarico di orientatrice n. 1 docente.

ART. 2 - COMPENSI

1. La quantificazione delle risorse disponibili è indicata nell'[allegato A al DM 63/2023](#); per l'IIS Santoni è previsto uno stanziamento lordo Stato di € 54.634,77.
2. Il DM 63 prevede, all'art. 6, comma 3, lett a) e b) i compensi minimi e massimi per le figure di tutor e di orientatore, oggetto della presente contrattazione, ovvero da

2.850 euro lordo Stato fino a 4.750 euro lordo Stato per il tutor e da 1.500 euro lordo Stato fino a 2.000 euro lordo Stato per l'orientatore.

3. Tenuto conto della sperequazione dei predetti compensi, si attribuisce il compenso massimo, di 2000 euro lordo stato, per l'orientatore.
4. La restante somma, di € 52.634,77 euro, è ripartita tra i tutor disponibili, in modo proporzionale al numero degli studenti assegnati.

ART. 3 - PLATEA DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE SU CUI SVOLGERE L'ATTIVITA' E NATURA DELLA PRESTAZIONE

1. Essendo le risorse di cui all'articolo 2 comma 1 "ripartite - in prima applicazione- per l'a.s. 2023/24, proporzionalmente alla numerosità degli studenti delle classi terze, quarte e quinte attive nelle istituzioni scolastiche secondarie di II grado nell'anno scolastico 2023/24", come specificato nell'art. 3 comma 1 del DM 63/2023, i tutor e l'orientatore assicurano la loro attività sull'intera popolazione studentesca del triennio. Sono fatte salve eventuali ulteriori comunicazioni ministeriali o situazioni di fatto che nel corso dell'a.s. prevedano l'ampliamento della platea degli studenti coinvolti (ad es. trasferimenti da altre scuole dello stesso indirizzo in corso di a.s. o di profughi da zone di guerra, ecc.).
2. La natura della prestazione è descritta nelle linee guida allegate al DM 328/2022, al punto 8.3 per i tutor e al punto 10.2 per l'orientatore.

ART. 4 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

1. Nel caso di dimissioni da parte di uno o più tutor, sarà data la possibilità alle/ai tutor rimanenti di poter svolgere la funzione tutoriale agli studenti e alle studentesse rimasti/e senza tutor di riferimento.
2. In caso di dimissioni dell'orientatore, l'incarico verrà proposto ad altra/o docente formato che abbia fatto esplicita richiesta di ricoprire questo incarico; in seconda istanza l'incarico verrà proposto ad altra/o docente che abbia svolto la relativa formazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
MAURIZIO BERNI

(firmato digitalmente)